

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2047 del 30/09/2016**

## **Negozi di montagna, confermato il sostegno**

**E' confermato l'impegno della Provincia autonoma di Trento nel sostenere finanziariamente l'insediamento e la permanenza delle attività economiche nelle zone di montagna.**

**Per questi interventi la Provincia investe circa due milioni di euro all'anno e queste risorse consentiranno di mantenere gli importi invariati per il futuro pari a 15.000 euro per l'insediamento e 9.000 euro all'anno, per l'attività svolta.**

**I multiservizi che attualmente svolgono l'attività sono circa 200; dislocati in maniera capillare su tutto il territorio provinciale garantiscono in questo modo uno dei servizi più importanti per le comunità periferiche.**

**Oggi la Giunta provinciale, con un provvedimento che porta la firma del vice presidente e assessore allo sviluppo economico e lavoro Alessandro Olivi, ha approvato nuovi criteri e modalità di attuazione dell'articolo 61 della legge provinciale sul commercio che prevede interventi per favorire l'insediamento e la permanenza di attività economiche in zone montane.**

"I negozi dislocati nelle zone di montagna – osserva il vice presidente Olivi – non sono solamente attività economiche, da valutare unicamente alla stregua di parametri di redditività. Sono un vero e proprio presidio sociale, uno degli spazi di vita quotidiana delle comunità che risiedono lontane dai grandi centri. Sono una scommessa sul futuro di intere aree. Sono una risposta al rischio di desertificazione della montagna. Per questo, nonostante il periodo imponga di applicare criteri selettivi nel finanziamento, a fronte di un calo delle risorse disponibili da circa quattro a circa due milioni di euro nel giro di pochi anni, si conferma l'impegno della Provincia a sostenere i privati che in questi anni hanno aperto e mantenuto sul territorio attività economiche che funzionano anche come dispensatrici di servizi utili per tutti i cittadini".  
Con la decisione di oggi la Giunta provinciale ha aggiornato quindi il provvedimento con cui, un anno fa, aveva già innovato i criteri di attuazione della legge provinciale n. 17 del 2010.

Ecco alcune delle novità introdotte oggi:

- diventa obbligatorio per tutti lo svolgimento, a titolo gratuito, delle attività multiservizi;
- solo per quanto riguarda eventuali futuri insediamenti viene confermata una maggiore attenzione e priorità per le attività che si caratterizzeranno per la perifericità, la collocazione in aree montane e la funzione effettiva di servizio ad un territorio privo di altre attività;
- sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per il premio di insediamento per gli esercizi che si attivano dal 2016;
- diventa obbligatoria l'esposizione del cartello che identifica l'attività multiservizi, dell'orario di apertura al pubblico e dell'elenco delle attività multiservizi che vengono svolte;
- diventa obbligatorio anche tenere un registro per il servizio sostitutivo di consegna della spesa a domicilio (per chi lo svolge). (lr)

